

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-240 del 18/01/2019
Oggetto	ART. 248, CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA DEL SITO DENOMINATO "EX SILVER" VIA VENEZIA 4, COMUNE DI SORBOLO. PROPONENTE CARBOLIO SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-227 del 17/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO PO

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/2006;
- L.R. 13/2006.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 113/2018 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamata la Determina Dirigenziale n. 112 del 17/12/2018.

Preso atto che:

- con nota, acquisita agli atti in data 16/08/2016 con n° Prot. Arpae 13483, il Sig. Marco Menegazzi, in veste di legale rappresentante della ditta Carbolio Srl, avente sede legale in via Montesanto 1/3 Milano, ha comunicato la potenziale contaminazione del sito denominato “Ex Silver” situato in via Venezia 4, Sorbolo, di cui è proprietario;
- il sito in oggetto è stato acquistato dalla ditta Carbolio Srl nel 2008 a seguito della cessata produzione della ditta preesistente Silver;
- la ditta Carbolio Srl non ha mai lavorato nel sito, ne è solo proprietaria ed agisce, pertanto, in qualità di soggetto interessato, ai sensi dell’art. 245 del Dlgs 152/06 smi;
- sono state rinvenute in situ due cisterne, ne è stato verificato lo stato e sono state rimosse;
- a seguito della rimozione è risultata evidente la potenziale contaminazione almeno della matrice suolo;
- le cisterne, sono state rimosse e gli scavi, previo prelievo di campioni di matrice suolo, ritombati, per motivi di sicurezza;
- la matrice acque sotterranee non è risultata coinvolta;
- dall’elaborato “Relazione Tecnica”, trasmesso dal proponente con nota del 18/11/2016 (acquisita agli atti nella medesima data con n° Prot. Arpae 19363), risulta che, a seguito della rimozione delle due cisterne presenti in situ avvenuta lo scorso agosto, è stata campionata la matrice suolo in ognuno degli scavi;
- sono stati prelevati n. 5 campioni di matrice suolo per ogni scavo (4 campioni in parete ed uno nel fondo scavo) e n. 3 campioni di matrice acqua sotterranea nei piezometri realizzati in situ;
- le CSC cui fare riferimento sono: per la matrice suolo, quelle di cui alla Colonna A, Tab, 1 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi e, per la matrice acque sotterranee quelle di cui alla Tab. 2 del medesimo Allegato 5;
- le analisi condotte sui campioni prelevati, ritenute adeguate, hanno mostrato la conformità degli stessi alle CSC di cui sopra;
- pertanto con DET-AMB-2016-5149 del Responsabile della S.A.C. di Arpae Parma si è preso atto che l’indagine preliminare eseguita a seguito della rimozione delle cisterne nel sito ha accertato che il livello delle CSC definite dalla colonna A, tabella 1 e tabella 2 dell’allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi non è stato superato con la prescrizione di mantenere i piezometri realizzati funzionali ed accessibili e di eseguire un nuovo campionamento della matrice acqua sotterranea entro giugno 2017 e nel corso della procedura urbanistica dell’area.

Dato atto che:

- In data 29/06/17 (acquisita agli atti da Arpae il 30/06/17 PGPR 12589 Carbolio srl inviava il documento “Piano di Caratterizzazione ambientale: relazione tecnica” per l’intero sito Ex Silver di via Venezia 4 a Sorbolo (PR).

- Arpae S.A.C. di Parma con Determina Dirigenziale 4091 del 31/07/17 a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21/07/17, approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione del sito;
- con nota acquisita agli atti da Arpae S.A.C. di Parma il 30/11/17 PGPR 23066 Carbolio srl trasmetteva la relazione tecnica relativa alle risultanze delle indagini della caratterizzazione e la comunicazione di accertato superamento delle C.S.C per il parametro Stirene definite dalla colonna A, tabella 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per una piccola porzione del sito;
- per la discussione del documento Arpae S.A.C di Parma con nota PGPR 243350 del 15/12/17 convocava una CdS per il 22/12/17;
- durante tale seduta di CdS, il cui verbale è depositato agli atti Carbolio srl proponeva una Integrazione al Piano di Caratterizzazione al fine di delimitare in modo più accurato i volumi di suolo contaminati, la CdS approvava il documento con prescrizioni;
- Con nota acquisita da Arpae il 13/03/18 PGPR 5631, Carbolio srl ha trasmesso la relazione tecnica relativa alle risultanze delle indagini integrative per l'area di proprietà della Carbolio srl di via Venezia 4 Sorbolo (PR) "area ex Silver".
- Arpae S.A.C. Parma ha convocato con nota PGPR 10437 del 16/05/18 una CdS per la discussione delle stesse il giorno 28/05/18;
- durante tale seduta (il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto) è emerso che i sondaggi integrativi avevano completamente delimitato la porzione di suolo che presentava contaminazione da Stirene e che pertanto la Ditta avrebbe provveduto alla rimozione del suolo contaminato individuato come *hot spot*;

Considerato che:

- in data 13/11/18 Carbolio srl (nota acquisita agli atti da Arpae SAC di Parma il 20/11/18 PGPR 24578) ha fatto richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica allegando la Relazione finale contenente la descrizione dei lavori eseguiti, i Rapporti di Prova dei campioni di collaudo di fondo scavo, le quarte copie dei FIR smaltimento rifiuti.
- In data 26/11/18 con PGPR 25197 la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha chiesto al Servizio Territoriale la relazione tecnica ai sensi dell'art. 248 comma 2 del Dlgs 152/06 e smi.

Considerata la relazione tecnica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborata dal Servizio Territoriale di questa Agenzia con nota PGPR 26048 del 06/12/18, nella quale si elencano le operazioni svolte dall' Arpae sul sito e gli esiti dei campionamenti eseguiti in contraddittorio durante l'iter istruttorio e si conclude che *"...viste le risultanze analitiche dei campionamenti effettuati si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice suolo e acque sotterranee..."*.

Richiamato

- l'Art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente";

Valutato quanto riportato nella Relazione finale di Carbolio srl e nella Relazione tecnica del Servizio Territoriale, questa Agenzia ritiene che l'area riportata in oggetto sottoposta a procedimento ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06, sia certificabile ai sensi dell'art. 248 comma 2.

Dato atto che per l'attività "Certificazione di avvenuta bonifica" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 14 del 11/1/2016 somma pari a 1146 euro che sono state correttamente versate.

Tutto ciò premesso e considerato

CERTIFICA

Che gli interventi previsti per la rimozione del suolo contaminato da stirene hot spot hanno raggiunto gli obiettivi di bonifica stabiliti dalla colonna A, tabella 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

DISPONE

- Di trasmettere il presente atto a Carbolio srl, Comune di Sorbolo, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Parma, Arpae Servizio Territoriale Parma.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente

Il Funzionario PO

Beatrice Anelli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i. e s.m.i.

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi area ex Silver comune di Sorbolo

Il giorno 28 maggio 2017 alle ore 10.00 in Parma (PR) presso la sala Riunioni della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE si è riunita una seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota PGPR 10437 del 16/05/18 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE per valutare le risultanze delle indagini a completamento del Piano della Caratterizzazione per l'area ex Silver di via Venezia 4 Sorbolo acquisite agli atti il 13/03/18 con PGPR 5631.

Sono presenti : Arpae

Dott. M.Cristina Paganuzzi
P.T. Tiziana Bolzoni

Ing Francesco Fontana Delegato da Carbolio srl
Dott. Marco Ugolotti Consulente

L'Unione Bassa Est Parmense, impossibilitata a partecipare, ha inviato un parere scritto in data 28/05/2018 che viene letto ed allegato al verbale quale parte integrante e sostanziale

M.C. Paganuzzi

Introduce la Conferenza: essa è stata convocata a seguito della ricezione dell'elaborato "Area ex Silver completamento del piano di caratterizzazione ai sensi del Dlgs 152/06 e smi".

Chiede la consulente della Ditta di illustrare l'elaborato.

Marco Ugolotti

Come concordato nella seduta di CdS tenutasi il giorno 22 dicembre 2017 è stato realizzato un sondaggio a carotaggio continuo denominato S05BIS con prelievo di suolo da sottoporre ad analisi per la ricerca del parametro C>12.

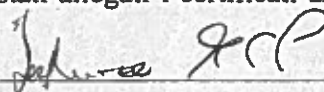
Il sondaggio è stato realizzato in posizione limitrofa al precedente sondaggio denominato S05 onde valutare la presenza di idrocarburi evidenziata dal campione prelevato in contraddittorio da ARPAE in S05 (gli idrocarburi non erano invece presenti nei campioni prelevati).

I campioni prelevati non hanno evidenziato superamenti delle C.S.C. definiti dalla colonna A tab. 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C>12 né per lo stirene.

Sono stati poi realizzati ulteriori 6 carotaggi con prelievo di suolo sottoposto alla ricerca dello Stirene nell'intorno del punto S01: sondaggio in cui si erano evidenziati i superamenti delle C.S.C. per il parametro Stirene.

Nei campioni prelevati da questi sondaggi è stato cercato lo Stirene che è risultato essere sempre al di sotto dei limiti di rivelabilità strumentali.

Infine ad integrazione della relazione consegnata a fine 2017 sono stati allegati i certificati analitici recanti i valori e le metodiche per il parametro Stirene.



T. Bolzoni

La Sezione ha presenziato alla esecuzione dei sondaggi supplementari ed ha prelevato un campione in contraddittorio da S05bis.

Il laboratorio Arpae ha fornito il certificato di analisi in data 08/05/18 (acquisito agli atti in pari data con PGPR 47969), l'analisi evidenzia concentrazioni di C>12 inferiori ai limiti definiti dalla colonna A tab. 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi pertanto concordi con quelli di parte.

La CdS prende atto delle analisi a completamento della caratterizzazione che hanno completamente circoscritto in pianta ed in sezione l'hot spot di contaminazione da stirene.

Ing. Francesco Fontana

L'intenzione della Ditta è quello di provvedere con la rimozione del suolo contaminato, fatti salvi i tempi necessari per organizzare il cantiere.

La CdS ne prende atto e prescrive che la Ditta avverta con congruo anticipo il Servizio Territoriale di Arpae che presenzierà ai lavori e preleverà campioni in contraddittorio.

A fine dei lavori di rimozione, entro sei mesi dalla data odierna, dovrà essere inviata ad Arpae e agli altri Enti della CdS una relazione finale contenente descrizione dei lavori, Fir dei rifiuti eventualmente prodotti, verbali di campionamento e certificati analitici che attestino il raggiungimento dei limiti definiti dalla colonna A, tab. 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Ritenuta esaurita la seduta la Conferenza dei Servizi viene sciolta alle ore 10.30.

Firme

M. Cristina Paganuzzi



Francesco Fontana



UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

Sorbolo, 28/05/2018
Prot. n. Rif PEC

Spett.le ARPAE Emilia Romagna-SAC
P.le della Pace, 1
43121 Parma
c.a. dott.ssa B. Anelli
dott.ssa M. Paganuzzi

Via PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - art. 254. Risultanze indagini integrative stabilimento ex Silver in Sorbolo, via Venezia 4 – Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona del 28/05/2018

Facendo seguito alla Vs. comunicazione di indizione della Conferenza di servizi in data 22/12/2017 pervenuta a questo Ente al prot. 5522 del 17/05/2018 si comunica l'impossibilità di presenziare alla Conferenza e si trasmette nota di quanto rilevato.

Si riscontra che sono state prodotte le integrazioni richieste con nostra nota prot. 13522 del 21/12/2017 in merito alle certificazioni analitiche e che son state eseguite delle indagini supplementari (sondaggi ed analisi dei terreni) che hanno dato esito "conforme" rispetto alle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1, All. 5, Titolo 5, parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si ritiene pertanto di ribadire quanto già espresso nella seconda parte del parere suddetto:

"In merito alla prosecuzione dell'iter di bonifica si ribadisce che gli attuali strumenti di pianificazione comunale prevedono una destinazione d'uso del sito di natura residenziale o usi compatibili con quello residenziale e che lo stabilimento è ubicato in un contesto urbano residenziale fortemente antropizzato.

Si ritiene pertanto opportuno e necessario che si proceda alla rimozione della sorgente secondaria di contaminazione rilevata nel corso della campagna di indagini."

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Valter Bertozzi)



Rif. Prot. 18.25197 del 26/11/2018

Posta interna

Spett.le Arpae di Parma
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV art. 242. Bonifica stabilimento ex Silver sito nel comune di Sorbolo in via Venezia. Relazione tecnica.

La procedura di bonifica di cui all'oggetto, riguarda l'area dell'ex stabilimento Silver, in cui venivano prodotti serbatoi in vetroresina, sito in via Venezia nel comune di Sorbolo.

La proprietà Carbolio srl, ha delegato il sig. Edoardo Poletì il quale incaricava la ditta ME.MO. ad effettuare le attività di bonifica e monitoraggio delle acque sotterranee, lo stesso ha trasmesso il rapporto tecnico di aggiornamento e relativa richiesta di certificazione.

Si premette che a seguito dell'eventuale cessione dell'area la committenza aveva inviato una relazione per le attività di dismissione delle cisterne e indagini preliminari di carattere ambientale consistenti in carotaggi e perforazione per piezometri.

Matrice acqua.

Dai risultati analitici condotti nelle varie campagne non si sono evidenziati superamenti. Questo Servizio ha eseguito in contraddittorio in data 12 settembre 2017 il piezometro denominato Pz 2 il cui RdP mostra il rispetto dei limiti imposta dalla Normativa

Matrice suolo

Nelle indagini integrativi sono stati eseguiti sei sondaggi interni ed esterni, il sondaggio S1 interno allo stabilimento ha restituito un superamento tabellare per quanto riguarda lo stirene.

Pertanto veniva presentato un piano di indagine integrativo per delimitare l'area contaminata da stirene per un totale di quattro sondaggi all'interno dello stabile ed un campione per confermare la presenza di idrocarburi pesanti, riscontrati solo nel campionamento di Arpae prelevato in data 12 settembre 2017, nei pressi del sondaggio S05.

In data 18 gennaio 2018 personale scrivente, a seguito di una ispezione, ha ritenuto opportuno far integrare i sondaggi per un totale di 7 punti.

I campionamenti eseguiti hanno mostrato il rispetto dei limiti dettati dalla Normativa per la destinazione urbanistica siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, pertanto si è proceduto alla bonifica dell'area contaminata tramite asportazione del materiale contaminato.

In data 10 agosto 2018, personale scrivente eseguiva il collaudo dello scavo, i cui esiti analitici per quanto ricercato risultano conformi ai limiti della tab 1 All 5 alla Parte IV del D.Lgs 105/06.

Per quanto sopra esposto, viste le risultanze analitiche dei campionamenti effettuati, si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice suolo e acque sotterranee.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Pratica Sinadoc: 20348/2017 e 20978/17

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.